
Formazione professionale: Dozzan (assessore Veneto), "meno dispersione scolastica e più valore sul territorio". Chiorino (assessore Piemonte), "leva strategica fondamentale"

“Due messaggi arrivano da questo incontro di Taranto. C’è una consapevolezza che i territori siano determinati anche dalla presenza della formazione professionale e che i territori sono comunque diversi. Il capitale umano che passa dal recupero dei ragazzi può anche generare valore sul territorio”, ha detto Elena Dozzan, assessore della Regione Veneto all’istruzione, formazione e lavoro, pari opportunità, a conclusione del Seminario Europa “Non uno di meno – Formazione professionalizzante: un diritto di tutti” che si è chiuso oggi a Taranto per iniziativa di Centro italiano opere femminili salesiane Ciofs-Fp (Formazione professionale) e Forma, con il patrocinio del ministero del Lavoro. “Secondo messaggio - ha proseguito Dozzan -. Quando vi è presenza di formazione professionale robusta e stabile, si abbatte la dispersione scolastica. Si lavora molto sull’educazione dei ‘neet’ e quindi tutto questo ha un valore in un mondo in cui possiamo permetterci la perdita di una risorsa umana”. Elena Chiorino, assessore della Regione Piemonte all’istruzione e merito, lavoro, formazione professionale, diritto allo studio universitario ha sottolineato l’impegno delle regioni sulla formazione. “In Piemonte – ha detto – stiamo investendo tantissimo nell’ambito della formazione, perché sono convinta che sia una leva strategica fondamentale per la capacità competitiva dei nostri giovani, dei nostri lavoratori e delle nostre imprese. Penso che non sia sufficiente investire in formazione, senza un adeguato ‘orientamento’ . Anche su questo stiamo cercando di lavorare in modo puntuale. E serve anche restituire ai ragazzi la fiducia perché si sentano parte di un sistema”.

Giovanna Pasqualin Traversa